

iscritte sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Istituto. Sono ad esempio iscritti alcuni dipendenti di organizzazioni sindacali e partiti politici.

I dati relativi al capitolo di bilancio evidenziano un utilizzo del budget pari al 71%, a seguito di una previsione sovrastimata della domanda.

Previsione 2008	Impegnato al 31/12/2008
€ 5.500.000,00	€ 3.878.303,48

Nell'anno 2008 risultano erogate n. 721 prestazioni.

L'importo medio della prestazione, pari a € 5.300,00 ha un andamento variabile all'interno dei Compartimenti. Tale differenza è dovuta ai diversi contratti dei dipendenti degli Enti.

Compartimento	Budget	Impegnato	ASV erogate
Abruzzo Molise	193.564,60	133.518,23	24,00
Calabria Basilicata	300.527,26	175.545,06	36,00
Campania	326.606,28	287.848,61	76,00
Emilia Romagna	438.054,23	316.611,50	65,00
Lazio	1.145.504,80	1.082.370,24	222,00
Lombardia	376.615,05	264.211,70	48,00
Marche Umbria	195.503,66	110.594,35	28,00
Piemonte	288.399,35	178.161,28	32,00
Puglia	87.047,90	35.266,05	8,00
Sardegna	271.938,19	197.177,42	19,00
Sicilia	703.297,89	408.134,31	22,00
Toscana	441.690,13	227.848,84	47,00
Triveneto	731.250,66	461.015,89	94,00
Totale complessivo	5.500.000,00	3.878.303,48	721,00

La tabella seguente evidenzia l'andamento della spesa a partire dal 2005, anno in cui la liquidazione della prestazione è stata perfezionata (cfr. circolare n. 15 del 12/5/2005):

ANNO	Previsioni	Pagato	Prestazioni erogate
2005	€ 6.313.400,00	€ 6.245.426,00	1.248
2006	€ 6.233.400,00	€ 3.837.768,00	628
2007	€ 7.096.200,00	€ 4.179.898,00	820
2008	€ 5.500.000,00	€ 3.878.303,48	721

Categoria 4.1.2.2. - trasferimenti passivi

All'interno di questa voce del bilancio decisionale, si evidenziano tre capitoli:

4.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
4.1.2.2.08	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidazione agli iscritti
4.1.2.2.09	Finanziamenti previdenza complementare

Capitolo 4.1.2.2.02 - costituzione posizione assicurativa e trasferimento presso altri Enti di previdenza

Relativamente al primo capitolo che per questa UPB attiene esclusivamente al *trasferimento dei valori capitali ai fini non pensionistici*, gli impegni sono stati pari ad € 25.852.325,34. Tale importo è il risultato di una lieve riduzione del dato previsionale (€ 28.760.500,00); infatti, poiché questa tipologia di spesa non è predeterminabile dall'Istituto, è stato necessario rideterminare le previsioni considerato che l'INPDAP ha assunto il ruolo di pagatore su domanda degli altri Enti.

Da un punto di vista finanziario, le partite di costituzione della posizione assicurativa previdenziale presso altri Enti, che hanno avuto maggior rilievo nell'anno 2008, risultano essere quelle riferite al C.R.A. per la somma di € 13.000.000,00 e l'acconto versato all'E.N.A.C. per € 7.000.000,00.

Gli importi suddetti rappresentano il 77% del totale degli importi pagati, il restante riguarda trasferimenti eseguiti direttamente dalle Sedi provinciali.

Anche per questo capitolo ci si riferisce alla cassa ex ENPAS ed alla cassa ex INADEL con importi così ripartiti:

Totale nazionale	IMPEGNATO		
	ex ENPAS	ex INADEL	Totale
	(1)	(2)	(1+2)
	€ 25.201.207,01	€ 651.118,33	€ 25.852.325,34

Il 97% della spesa complessiva riguarda la gestione ex ENPAS ed è relativa ai dipendenti dello Stato.

Capitolo 4.1.2.2.08 – eccedenze indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti

Ai sensi del DPR 761/1979 e della legge 482/1988, al personale proveniente da enti soppressi e trasferito presso amministrazioni statali o enti locali, deve essere corrisposta l'eventuale eccedenza tra il trattamento di fine servizio, maturato presso l'ente di provenienza, e quello teorico cui il dipendente avrebbe avuto diritto presso l'ente di destinazione al momento del trasferimento. Con il tempo il personale interessato da tali norme è diminuito; pertanto il capitolo in esame finanzia un fabbisogno modesto, destinato ad esaurirsi a breve.

PREVISIONE 2008	IMPEGNATO AL 31/12/2008
€ 157.300,00	€ 33.086,15

Capitolo 4.1.2.2.09 - finanziamenti a previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della legge n. 388/2000

Dal punto di vista strettamente contabile e finanziario, l'Inpdap deve provvedere al versamento delle somme (stanziare dalla legge n. 388/2000 e dalle successive leggi finanziarie) destinate alla copertura degli oneri per la previdenza complementare a carico delle amministrazioni statali in quanto datrici di lavoro e di quelle finalizzate a favorire l'avvio dei Fondi per la pensione complementare per i dipendenti delle stesse amministrazioni statali. Va però detto che, proprio a partire dal 2008, il versamento dei contributi datoriali del personale della scuola, iscritto al fondo Espero, è effettuato direttamente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente l'Inpdap deve, inoltre, provvedere al conferimento al fondo pensione del montante maturato con riferimento agli accantonamenti di TFR destinati a previdenza complementare.

Diversamente da quanto previsto in fase di programmazione, nel 2008 non c'è stato l'atteso avvio della previdenza complementare per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola, rispetto al quale opera, invece, ormai da quattro anni, il fondo pensione complementare Espero. Le ragioni di questo ritardo sono principalmente le seguenti:

- mancata estensione, con gli adattamenti e le armonizzazioni del caso, della disciplina in materia di previdenza complementare contenuta nel decreto legislativo 252/2005 (decreto Maroni) ai dipendenti pubblici;
- rinvio dell'entrata in operatività per i due fondi pensione Perseo e Sirio rivolti, rispettivamente, ai dipendenti degli enti locali e del servizio sanitario nazionale ed ai dipendenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici.

Questo ritardo nella diffusione attesa della previdenza complementare, ha avuto effetti sia sull'attività delle sedi sia sui flussi finanziari in entrata ed uscita.

In particolare, gli scostamenti tra le attività previste in sede di programmazione e quanto effettivamente svolto in corso d'anno, possono essere così rappresentati:

- minor flusso effettivo di adesioni al fondo Espero rispetto a quello atteso;
- nessuna adesione al fondo Sirio dei ministeriali e del parastato, per mancato avvio dell'esercizio del fondo;
- nessuna adesione al fondo Perseo della sanità e degli enti locali, per mancato avvio dell'esercizio del fondo.

Per quanto riguarda i conferimenti ai fondi pensione dei montanti figurativi maturati con riferimento al personale cessato dal servizio, preso atto di una serie di problematiche riscontrate nella banca dati e della indisponibilità di un applicativo completo e consolidato, la tecnostruttura ha provveduto a sistemare un consistente numero di posizioni individuali e ad effettuare direttamente, in luogo delle sedi, i relativi conferimenti (oltre n. 8.000) sollecitati dai fondi Espero e Laborfonds, in quanto risalenti ad anni precedenti. Una volta rilasciate le relative funzionalità della procedura gestionale alle sedi (nel corso del 2009) saranno queste ultime ad eseguire questa attività dei conferimenti.

Si espone in questa sezione relativa alla UPB dei "trattamenti di fine servizio" la parte uscite, mentre l'aspetto entrate, relativo al capitolo 1.1.2.1.04 si trova illustrato nella sezione relativa alla UPB "Entrate".

A fronte di una previsione di € 1.117.900,00 nel corso dell'esercizio è stata impegnata la somma di € 393.783,50 relativa alle spese di avvio del fondo Perseo (dirigenti del S.S.N.).

Questo scostamento dipende dalla circostanza (non prevedibile in sede di predisposizione del bilancio) che, a partire dal 2008, il versamento dei contributi datoriali, del personale della scuola iscritto al fondo Espero, è effettuato direttamente dal MEF. Questo ha determinato il venir meno dei versamenti ai fondi pensione dei dipendenti statali delle amministrazioni scolastiche con riferimento alle somme dovute per il 2008.

Il totale dei pagamenti ammonta a € 8.413.717,41 in quanto risente del pagamento delle somme iscritte nella gestione residui relative a:

- € 5.870.561,72 per Espero, a titolo di contribuzioni a carico del datore di lavoro per i dipendenti iscritti al fondo stesso con riferimento ad anni precedenti al 2008;
- € 2.543.155,69 per Laborfonds, a titolo di contribuzioni a carico del datore di lavoro per i dipendenti dell'amministrazione scolastica statale della Provincia di Bolzano, iscritti al fondo stesso, con riferimento ad anni precedenti al 2008.

Categoria 4. 1.2.3. - oneri finanziari

Questa categoria (che iscrive impegni per € 13.983.228,53) è costituita unicamente dal capitolo 4.1.2.3.02 "Interessi legali e rivalutazione monetaria".

La spesa per interessi di mora determinata dal ritardato pagamento delle prestazioni di TFR e TFS (ed in misura minima dell'A.S.V.), sostenuta nell'anno 2008 è stata superiore a quanto previsto inizialmente in sede di bilancio di previsione, per cui è stato necessario nel corso dell'anno effettuare una variazione di bilancio per poter soddisfare le richieste di budget delle Sedi provinciali.

La spesa ha riguardato le ex gestioni ENPAS per lo Stato e l'INADEL per gli Enti Locali in modo differenziato come mostra il prospetto:

INTERESSI LEGALI PER RITARDATO PAGAMENTO			
Totale nazionale	Impegni		
	ex ENPAS	ex INADEL	Totale impegni per TFS e TFR
	(1)	(2)	(1+2)
	10.415.500,08	3.561.697,06	13.977.197,14

A tali risultanze occorre sommare l'onere sostenuto dalla gestione ex Enpdep (€ 6.031,39).

Sull'argomento è opportuno anche distinguere tra gli interessi per ritardato pagamento corrisposti a causa di responsabilità proprie dell'Istituto e gli interessi corrisposti per ritardi imputabili agli enti datori di lavoro, relativi solo a prime liquidazioni, che devono essere oggetto di azione di rivalsa a cura delle Sedi provinciali, ammontanti a € 4.087.609,82.

Prestazioni pagate con interessi		
	Prime liquidazioni	Riliquidazioni
TFS	27.941	31.514
TFR	323.247	57.435
TOTALE	351.188	88.949

Categoria 4. 1.2.5. - poste correttive e compensative di entrate correnti

L'unica voce gestionale inclusa nell'articolazione decisionale delle poste correttive riguarda il rimborso di contributi (4.1.2.5.01). Si tratta dei rimborsi dovuti per versamenti contributivi (relativi, ovviamente, alle prestazioni di fine servizio) in eccesso o per storno di entrate erroneamente contabilizzate.

Da un punto di vista quantitativo, gli impegni ammontano ad € 2.988.253,23 a fronte di previsioni per € 3.886.400,00 che rilevano la difficile prevedibilità del verificarsi della causa giuridico-contabile alla base di dette spese, che risulta connessa, per sua stessa natura, a richieste derivanti da cambi di personalità giuridica degli enti datori di lavoro e alle domande degli interessati.

Categoria 4. 1.2.6. - uscite non classificabili in altre voci

Questa categoria annovera due voci gestionali: il capitolo **4.1.2.6.01 - spese per liti, arbitraggi e transazioni** ed il capitolo **4.1.2.6.06 - finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93**.

Il risultato complessivo di categoria è di seguito rappresentato:

2008	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI
	3.880.300,00	1.972.864,32	2.046.665,24

Nel 2008, gli impegni relativi alle Spese per liti relative all'attività di fine servizio (cap. 4.1.2.6.01) ha registrato impegni per € 1.874.367,96 e pagamenti per € 1.948.168,88, a fronte di previsioni pari ad € 3.696.800,00.

Il capitolo gestionale 4.1.2.6.06 contabilizza impegni e pagamenti per il Finanziamento alla Commissione vigilanza per i fondi pensione ex art. 1 D. Lg.vo 124/93 per € 98.496,36, a fronte di previsioni pari a € 183.500,00.

UNITA' PREVISIONALE DI BASE – “PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI”

Il Centro di Responsabilità Amministrativa “Credito e Benefici Sociali” ha gestito le risorse finanziarie rappresentate dalla rispettiva Unità Previsionale di base di primo livello. La “missione creditizia e sociale” comporta entrate e spese sia di parte corrente che in conto capitale; il dettaglio delle prime viene riportato di seguito mentre le voci contabili relative alle quote di mutui e prestiti attribuite, giusto piano di ammortamento, al conto capitale, sono trattate nell'apposita sezione del bilancio di conto capitale.

Attività sociali

Per attività sociali si intendono, come noto, alcune prestazioni facoltative, qui di seguito elencate, che vengono erogate agli assicurati e che sono a carico della Gestione credito:

- ✓ borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati;
- ✓ vacanze nei centri marini e montani in Italia e, dal 1990, anche all'estero;
- ✓ ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e, dal 1991, ai figli degli assicurati;
- ✓ ospitalità nelle case albergo per anziani pensionati;
- ✓ master universitari per gli iscritti, gli orfani degli iscritti e i dipendenti;
- ✓ laboratorio d'opportunità di Anagni, consistente in un work shop permanente per la rilevazione di occasioni formative ed occupazionali. Tale laboratorio è anche sede di corsi di formazione e orientamento lavorativo;
- ✓ assistenza domiciliare ai pensionati in convenzione con il Comune di Roma.

Le spese sostenute sono riportate nella seguente tabella:

ATTIVITA' SOCIALI
Ripartizione della Spesa complessiva

Tipo	Spesa 2006	%	Spesa 2007	%	Spesa 2008	%
Borse di studio e assegni universitari	9.600.066	11,67%	11.776.176	12,89%	12.017.923,99	12,94%
Centri Vacanze	51.712.422	62,85%	60.131.397	65,84%	63.806.008,78	68,68%
Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituto Magistrale)	13.229.271	16,08%	13.318.700	14,58%	13.059.159,86	14,06%
Master e Laboratorio opportunità	3.549.864	4,31%	3.192.942	3,50%	892.631,82	0,96%
Politiche Sociali in favore degli anziani	4.180.034	5,08%	2.907.455	3,19%	3.121.301,97	3,36%
Totale	82.273.663	100%	91.326.670	100%	92.897.025,42	100%

L'introduzione dell'ISEE (suddiviso in tre fasce), come indicatore della capacità economica dei beneficiari dei servizi, ha permesso di diversificare le quote di partecipazione alla spesa degli stessi.

Categoria 5.1.1.3. - uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

In questa aggregazione decisionale, l'unica voce gestionale operativa nell'esercizio 2008 è rappresentata dalle "Spese connesse all'operazione di cartolarizzazione dei crediti".

Sono qui contabilizzate le spese postali dei conti correnti dedicati alle somme trasferite alla Scic (per le quali l'Istituto cura la riscossione e il trasferimento dei crediti alla società), eventuali perizie e le spese per il recupero di crediti. Nell'esercizio 2008, a fronte di una previsione pari a € 219.500,00, sono stati assunti impegni per € 215.880,01.

Categoria 5. 1.2.1. - uscite per prestazioni istituzionali

In questa categoria sono racchiuse le voci finanziarie che hanno permesso la realizzazione di politiche sociali in favore dei giovani e degli anziani, attraverso le prestazioni che vengono commentate analiticamente nel resto dell'illustrazione.

Occorre premettere alcune notizie relative ai programmi ed agli obiettivi posti in fase di pianificazione, al fine di contestualizzare i risultati nel quadro della politica gestionale dell'Istituto.

La spesa complessiva di categoria ammonta per il 2008 ad € 92.897.025,42 per gli impegni e ad € 93.066.707,26 per i pagamenti.

La prima voce in commento è relativa alle spese per strutture sociali. Vengono attribuiti a questa categoria gli oneri che l'Inpdap sostiene per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori ospitati presso le cinque strutture di proprietà, situate nelle località di Arezzo, Anagni (FR), Sansepolcro (AR), Spoleto (PG) e Caltagirone (CT) nonché presso trentanove Convitti Nazionali gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in forza della vigente convenzione.

Nel medesimo capitolo sono imputate le spese relative alle Case Albergo per anziani nelle località di Monteporzio Catone (RM) e Pescara. Pertanto, le spese complessive della posta del bilancio gestionale allocata al capitolo **5.1.2.1.07** sono conseguenza degli interventi sia in favore dei giovani che degli anziani.

I dati di rendiconto evidenziano che le maggiori spese sono destinate ai convitti di proprietà, a seguire le case albergo e da ultimo le quote destinate alle convenzioni con i convitti nazionali, come si evince dal quadro analitico che espone la scomposizione degli impegni 2008.

Capitolo 5.1.2.1.07 - Spese per Strutture Sociali	
DESCRIZIONE	IMPORTO (comp. 2008)
convitti di proprietà	6.596.727,36
convenzionati	2.627.326,64
case albergo	3.835.104,86
Totale	13.059.158,86

Il dato relativo alla cassa 2008, iscrive € 13.476.749,94 e tiene conto dei residui pari a € 3.029.628,62.

A partire dal 2007, con apposita deliberazione n. 450 del 22/3/2007 il Consiglio di Amministrazione ha varato un piano di Valorizzazione delle Strutture Sociali, con il quale sono indicate le scelte strategiche caratterizzanti le attività dei Convitti e delle Case Albergo: nello specifico, per le Strutture Convittuali l'obiettivo è la ricerca di ulteriori forme di valorizzazione, coerenti con l'espansione delle politiche sociali verso i giovani, che tengano conto dell'evoluzione culturale e dei bisogni emergenti dalla società; per le Case Albergo si è posto come obiettivo la qualificazione dei servizi, contestualizzati nella realtà socio-territoriale in cui sono inseriti.

Alla data del 31 dicembre 2008, i giovani presenti nelle Strutture, appartenenti ai vari ordini di studio, sono complessivamente n. 4.062, di cui n. 814 presso i Convitti INPDAP (convittori n. 250, semiconvittori n. 460 e n. 104 studenti universitari) e n. 3.248 presso i Convitti Nazionali convenzionati (convittori n. 254 e semiconvittori n. 2.994).

In forza della proficua collaborazione posta in essere tra INPDAP e “Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato” (per il quale è attiva una convenzione stipulata già dal 2003) riferita all’ospitalità nelle Strutture di proprietà ed in quelle convenzionate di studenti figli ed orfani di detto personale, alla fine del 2008 si registrano n. 12 convittori e n. 45 semiconvittori presso i convitti dell’Istituto e n. 34 semiconvittori presso i Convitti Nazionali in convenzione.

I posti messi a concorso dall’Istituto per i figli e orfani di iscritti, per l’anno scolastico 2008/2009 sono stati complessivamente determinati in n. 3.324 così suddivisi:

- n. 288 nei Convitti INPDAP a gestione diretta;
- n. 3.036 nei Convitti Nazionali convenzionati gestiti dal Ministero dell’Istruzione.

Le presenze al 31/12/2008 sono complessivamente n. 4.062, di cui n. 814 presso i Convitti INPDAP e n. 3.248 presso i Convitti Nazionali convenzionati.

Il flusso amministrativo contabile relativo alle entrate per rette, riferite al beneficio in questione, è operativamente di competenza dalle Sedi Periferiche per territorio e trova la sua manifestazione finanziaria nella parte “Entrate” nella categoria 1.1.3.4. capitolo 1.1.3.4.02 (rette per convitti) che registra accertamenti 2008 per € 839.159,72 e nel capitolo 1.1.3.4.04 (rette per Istituto Magistrale- liceo della Comunicazione) che registra accertamenti per € 141.259,07.

Il primo prospetto, che di seguito si riporta, registra le presenze per tipologie di studio ovvero di ospitalità presenti nelle strutture di proprietà; il secondo da la misura dell’estensione del servizio reso per mezzo delle convezioni vigenti con i convitti nazionali.

Convitti gestione diretta	Convittori	Semiconv.	Univers.	Totale
Anagni	42	113	36	191
Arezzo	36	133	57	226
Caltagirone	30	65	2	97
Sansepolcro	51	146	5	202
Spoletto	91	3	4	98
Totale	250	460	104	814

Convitti Nazionali	40
studenti	3.248

Dei n. 3.248 ospiti dei convitti nazionali n. 254 sono convittori e n. 2.994 semiconvittori.

Per quanto riguarda le Case di Soggiorno, sono stati ammessi complessivamente n. 71 ospiti, di cui n. 29 presso la Casa albergo "La Pineta" di Pescara e n. 42 presso quella di Monteporzio Catone.

Con riguardo alle quote a carico degli ospiti (rette di soggiorno) il relativo flusso trova la sua manifestazione finanziaria nella parte "Entrate" nella categoria 1.1.3.4. al **capitolo 1.1.3.4.03 – entrate per rette Case di Soggiorno** che iscrive accertamenti 2008 per € 1.586.665,05.

Nel periodo estivo, in coincidenza con la tradizionale sospensione delle attività scolastiche, i convitti Inpdap sono utilizzati quali Centri Vacanza per la c.d. assistenza climatica in favore dei minori, oggetto della successiva voce di bilancio **5.1.2.1.08 – spese per centri vacanze**, dove a fronte di una previsione di € 64.000.000,00 per competenza e cassa, i corrispondenti impegni ammontano a € 63.806.008,78 e i pagamenti a € 62.690.905,61.

L'assistenza climatica è una prestazione articolata su due linee: le **vacanze in Italia** e le **vacanze studio all'estero**.

La prima riguarda figli e orfani di iscritti, di età compresa tra i 7 e 14 anni, ospitati in Italia presso località marine e montane, convenzionate o di proprietà, dove vengono assicurati alloggio, vitto, svolgimento di attività sportive, ricreative e gite presso località di particolare interesse storico, culturale e turistico.

Le vacanze studio all'estero durano 15 giorni e servono al perfezionamento della lingua inglese, francese, tedesca o spagnola. Si svolgono in favore di ragazzi (figli e orfani di iscritti) di età compresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti, ai quali vengono assicurati vitto, alloggio e la frequenza di un corso di lingua; il soggiorno studio è altresì arricchito di gite ed attività per il tempo libero.

Le strutture ospitanti si trovano in Inghilterra, Irlanda, Francia, Austria, Germania e Spagna, in prossimità di centri di particolare interesse storico, culturale e turistico e sono provviste di attrezzature sportive.

<i>Tipologia</i>	<i>posti messi a concorso</i>	<i>minori partiti</i>
Vacanze in Italia	8.938	n. 9.109
Vacanze all'estero	27.000	n. 24.661
Totale	35.938	n. 33.770

Consistente è stata la cifra dei figli di dipendenti IPOST che in n. 744 hanno usufruito degli stessi benefici, giusta convenzione stipulata dall'Istituto con l'IPOST.

Nella tabella che segue sono riepilogati i valori del capitolo distinguendo gli oneri per le vacanze all'estero da quelli relativi alle vacanze in Italia:

Capitolo 5.1.2.1.08 <i>Spese per Centri Vacanze</i>	Previsione	Impegni	Pagamenti
Vacanze in Italia	9.660.000	9.558.649	9.527.466
Vacanze all'estero	54.340.000	54.247.360	53.163.440
Totale	64.000.000	63.806.009	62.690.906

Una quota della prestazione è a carico dei beneficiari; essa viene contabilizzata alla voce gestionale *1.1.3.4.05 - entrate Centri Vacanze* ed ammonta, per l'esercizio in disamina, ad € 20.296.938,26 della competenza 2008 e corrispondono al contributo a carico dei beneficiari.

Il capitolo successivo, codificato con il numero *5.1.2.1.09*, è rubricato come la prestazione cui si riferisce: *"Borse di studio e assegni universitari"*.

Il Capitolo si riferisce alla prestazione borse di studio e assegni universitari, la cui erogazione è economicamente gestita dalle sedi provinciali le quali, ognuna per la parte di propria competenza, provvedono direttamente alla liquidazione.

A fronte di una previsione di € 15.000.000, l'impegnato è stato pari ad € 12.017.923,99 e il pagato pari ad € 12.190.326,49.

Per quanto attiene alle varie tipologie di beneficio, per la frequenza del terzo anno delle scuole medie inferiori e per i cinque anni delle superiori (anno scolastico 2006/2007), sono pervenute, nel corso del 2008, n. 10.278 domande così suddivise:

- terza media inferiore: domande pervenute n. 2.228 e assegnate n. 1.000; spesa media € 750.000,00;
- primo-quarto superiore: domande presentate n. 5.366 e assegnate n. 3.500; spesa media € 2.625.000,00;
- quinto superiore: domande presentate n. 2.684 e assegnate n. 1.200; spesa media € 1.200.000,00.

Per il concorso universitario "*Homo Sapiens Sapiens*" sono state presentate n. 6.378 domande così suddivise:

- corsi universitari: domande presentate n. 5.543 e assegnate n. 4.000; spesa media € 4.000.000,00;
- corsi di specializzazione: domande presentate n. 160 e assegnate n. 50; spesa media € 100.000,00;
- master universitari: domande presentate n. 208 e assegnate n. 158; spesa media € 553.000,00;
- dottorati di ricerca: domande presentate n. 183 e assegnate n. 145; spesa media € 870.000,00;
- stage in azienda: domande presentate n. 284 e assegnate n. 222; spesa media € 532.800,00.

Ulteriori iniziative realizzate dall'Istituto in favore della formazione avanzata dei giovani iscritti sono i *master*, in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, le *work experiences*, gli *English Test*, le *Borse per la frequenza di master universitari e Dottorati di Ricerca* e le *Borse Stage*. A queste specifiche attività corrisponde il capitolo **5.1.2.1.11 - spese per la formazione professionale dei giovani** dove le previsioni dell'esercizio sono state formulate in € 2.000.000,00, mentre gli impegni ammontano a € 892.631,82 ed i pagamenti a € 1.318.028,74.

Per il progetto Generazioni si evidenzia la collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Per il progetto, poi, Work experience si evidenzia che sono state stipulate Convenzioni tra l'INPDAP e vari enti locali e liquidati in corso d'esercizio alcuni impegni assunti negli anni precedenti.

Il capitolo successivo, **5.1.2.1.13 - spese per le politiche sociali degli anziani**, conclude la trattazione relativa alle prestazioni istituzionali conglobate in questa Unità previsionale di base e costituisce la conseguenza contabile di uno degli obiettivi strategici dell'esercizio.

Il valori complessivi del capitolo assommano ad € 3.121.301,97 per gli impegni e ad € 3.390.696,48 per i pagamenti.

Tali somme sono state utilizzate per il pagamento delle rendicontazioni, prodotte dai Comuni interessati direttamente ai Compartimenti competenti, e sono relative alle prestazioni assistenziali erogate nel 2008.

Sono stati, inoltre, sottoscritti accordi con soggetti qualificati operanti nel settore dell'assistenza degli anziani per casi di patologie geriatriche, che di seguito si illustrano:

- *Convenzione INPDAP / Comuni di Bologna e Parma*
- *Convenzione INPDAP / Fondazione Ferrero / Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;*
- *Convenzione INPDAP / Fondazione Ferrero / Regioni Lombardia;*
- *Convenzione INPDAP / Fondazione Neuromed / Regione Molise.*

Molti degli accordi hanno trovato operatività già nel corso del 2008.

Infine, sono stati concessi n. 300 Soggiorni Senior di cui gli effettivi erogati sono stati n. 268.

La successiva aggregazione decisionale **5.1.2.3 - oneri finanziari** si riferisce agli interessi passivi corrisposti nell'ambito dell'attività creditizia, ereditata dagli ex Istituti di Previdenza, svolta in favore degli Enti locali e delle cooperative, tutti iscritti nell'unico capitolo gestionale **5.1.2.3.01- interessi passivi**

Il totale degli impegni è pari ad € 726.040,42 (cassa 2008: € 768.901,08).

La categoria **5.1.2.5 - poste correttive e compensative di entrate correnti** racchiude per questa Unità previsionale di base un solo capitolo, relativo al rimborso dei contributi versati in eccesso, che presenta impegni pari ad € 69.111,45.

La categoria successiva **5.1.2.6 - uscite non classificabili in altre voci** conclude le aggregazioni di parte corrente della presente Unità previsionale di base. La categoria valorizza un solo capitolo, **5.1.2.6.01 - spese per liti, arbitraggi e transazioni**, con impegni pari ad € 96.533,21.

Le spese complessive di questa UPB allocate in parte corrente sono pari ad € 94.004.590,51 di impegni (2007: € 94.928.160,66) e € 94.144.622,70 di pagamenti (2007: € 95.665.462,39).

Le successive spese di questa UPB sono allocate in conto capitale e rappresentano la peculiarità della Gestione prestazioni creditizie e sociali, che sostanzia la parte preminente della propria missione istituzionale in erogazioni, in favore degli iscritti, di prestiti e mutui a tassi inferiori a quelli di mercato.

Prima di procedere all'esposizione dei risultati finanziari è necessario premettere l'illustrazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria dell'UPB Prestazioni Creditizie e Sociali nell'anno 2008 e delle connesse prestazioni istituzionali. Per effettuare un'analisi esaustiva occorre partire dagli obiettivi fissati in sede di programmazione per valutare i risultati conseguiti in relazione a quanto prescritto dagli indirizzi strategici del C.I.V.

Alla relazione sono allegate rappresentazioni grafiche che evidenziano il grado di realizzazione della produzione e delle eventuali criticità riscontrate.

Prestazioni creditizie

a) Piccoli prestiti e prestiti pluriennali

L'anno 2008 ha visto una serie di significativi cambiamenti nella politica gestionale delle prestazioni creditizie in esame. Quattro sono stati i fattori decisivi di evoluzione:

- l'entrata in vigore dal 1° giugno 2008 del Decreto del Ministero dell'economia e finanze n. 45 del 7 marzo 2007, a seguito del quale è stata data facoltà di adesione alla gestione unitaria del credito e delle attività sociali anche ai pensionati, già dipendenti pubblici ed ai dipendenti pubblici in servizio, ancorché iscritti a gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP;
- la situazione di forte squilibrio tra le risorse disponibili in bilancio e l'incremento della domanda di prestazioni creditizie: ciò consegue al fenomeno che ha caratterizzato le modalità di accesso al credito nel corso degli ultimi due anni, in parte conseguente al